

## LAVORO: ASSOLAVORO, IN 2012 MEZZO MLN ASSUNTO GRAZIE AGENZIE

(ANSA) - ROMA, 23 GIU - Assolavoro, presentando i dati, spiega come "il 2012 non sia stato un anno semplice per nessuno, ma le agenzie per il lavoro hanno saputo intercettare la domanda che veniva anche da settori nuovi rispetto a quelli tradizionali". E per il 2013 l'organizzazione vede "spiragli positivi", con l'ultimo dato aggiornato a febbraio che segna un aumento.

Gran parte dei lavoratori in somministrazione e' giovane: il 21,7% e' rappresentato da ragazzi tra i 18 e i 24 anni, il 20,2% ha tra i 25 e i 29 anni, mentre gli over 40 sono il 27,3%.

Guardando al genere, risulta una quasi parita' tra donne e uomini, con un leggero vantaggio per quest'ultimi (sono il 55,4%). Lo scorso anno il settore che ha fatto da traino e' stato quello dell'industria manifatturiera, seguono i comparti dell'informatica e dei servizi alle imprese. In generale i principali clienti delle agenzie per il lavoro sono le grandi imprese, anche se sta crescendo la quota di Pmi che per trovare la monodopera si rivolge a questi operatori. La quasi totalita' dei contratti e' a carattere temporaneo, della durata media di 50 giorni, anche se ogni lavoratore in somministrazione nell'anno riesce a ottenere piu' di un'assunzione, collezionando in tanti casi due o tre contratti. Per capire meglio la somministrazione bisogna innanzitutto ricordare che le agenzie per il lavoro, nate con la legge Treu nel 1997 e rafforzate con la Biagi, sono aziende private (un'ottantina quelle operative) che svolgono attivita' di ricerca e selezione del personale, formazione, intermediazione e supporto alla ricollocazione professionale. Tutti servizi, sottolinea Assolavoro, messi gratuitamente a disposizione di chi e' a caccia di un impiego.

L'organizzazione inoltre evidenzia come "il lavoratore in somministrazione abbia gli stessi diritti, le stesse tutele e la stessa retribuzione del lavoratore alle dirette dipendenze dell'azienda. Inoltre - fa presente - la somministrazione resta uno dei canali preferenziali per l'accesso a un lavoro stabile". Il presidente di Assolavoro, Luigi Brugnaro, rivolgendosi al premier Enrico Letta e al ministro del Welfare Enrico Giovannini assicura: "la piena disponibilita' a svolgere un ruolo sempre piu' attivo per favorire l'incontro tra domanda e offerta", aggiungendo come l'associazione consideri "essenziale l'interazione virtuosa tra servizi pubblici - come i centri per l'impiego - e privati per il lavoro".(ANSA).